Verbale 23 del 04/12/19

Azienda Speciale
"Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia
per la regolazione e la pianificazione del Servizio Idrico Integrato"

CONFERENZA DI SERVIZI PER L'ESAME DEL PROGETTO DEFINITIVO "REALIZZAZIONE SISTEMA DI COLLETTAMENTO DEI REFLUI DEGLI AGGLOMERATI AG01819001 (ZINASCO), AG01819002 (ZINASCO - SAIRANO) E AG01811201 (PIEVE ALBIGNOLA) VERSO L'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI (DP01813801)"

Il giorno 04/12/2019, alle ore 9.30, presso la sede dell'Ufficio d'Ambito in Pavia, Piazza Petrarca n. 4, a seguito della lettera di convocazione Prot. n. 3318 del 21/11/2019, sono convenute alla Conferenza di Servizi in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/90, finalizzata a quanto in oggetto, le seguenti Amministrazioni/Aziende:

Amministrazione/Azienda	**Presenti**
COMUNE DI PIEVE ALBIGNOLA	Claudio Marini
COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI	
COMUNE DI ZINASCO	Fabio Migliavacca
PROVINCIA DI PAVIA - SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI, GOVERNO DEL TERRITORIO, SERVIZI AI COMUNI E PROGETTI STRATEGICI – U.O. PROTEZIONE CIVILE, RISORSE IDRICHE E DIFESA IDROGEOLOGICA	Alberto Milanesi
PROVINCIA DI PAVIA - SETTORE LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA, TRASPORTI – U.O. VIABILITA' LOMELLINA	Pierluigi Guidi
REGIONE LOMBARDIA - UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE PAVIA - AREA ECONOMICA, AFFARI GENERALI, CONTROLLI E DEMANIO	
ARPA LOMBARDIA - DIPARTIMENTO DI LODI E PAVIA	
MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI COMO, LECCO, MONZA E BRIANZA, PAVIA, SONDRIO E VARESE	
2I RETE GAS S.P.A.	
SNAM RETE GAS S.P.A. - CENTRO DI PAVIA	
ENI S.P.A.	
E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA – AREA NORD - ZONA PAVIA-LODI	
OPEN FIBER S.P.A.	

Amministrazione/Azienda	Presenti
TIM S.P.A.	
MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI	
ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA	Francesca Roccio Alessandro Spataro

A seguito di segnalazione da parte di UTR di Pavia e Lodi (rif. nota Prot. AE10.2019.0019949 del 03/12/2019), che ha comunicato di non essere competente al rilascio del parere in quanto l'unico attraversamento sul reticolo idrico principale avviene sul Torrente Terdoppio in un tratto di competenza idraulica dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po – Ufficio di Pavia, è stata convocata altresì:

Amministrazione/Azienda	Presenti
AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO – UFFICIO DI PAVIA	Gaetano La Montagna

Con nota Prot. 190511 del 3/12/2019, ARPA Lombardia, Dipartimento di Pavia e Lodi, ha comunicato l'impossibilità di presenziare ai lavori per attività istituzionali già programmate.

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito Claudia Fassina assume la presidenza della Conferenza.
Il funzionario Roberta Scotti, Responsabile dell'Ufficio Tecnico dell'Ufficio d'Ambito di Pavia e Responsabile del Procedimento, svolge le funzioni di Segretario verbalizzante.

Per il proponente Pavia Acque S.c.a r.l. sono presenti il Direttore Tecnico, Lorenzo Ferrandini e l'Ing. Andrea Monti.

Il Presidente informa che si attua la procedura dell'art. 158-bis del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., che prevede la convocazione di apposita Conferenza di servizi nel caso di progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei Piani d'Ambito. Tale opera è inserita nella programmazione d'Ambito (ID 328).
Il progetto, di costo pari a 3.588.750,00 euro, prevede la realizzazione di un nuovo sistema di collettamento finalizzato all'intercettazione degli scarichi degli agglomerati di:

- AG01811201 (PIEVE ALBIGNOLA), di dimensione pari a 887 a.e., attualmente servito da un impianto di depurazione biologico (DP01811201) di potenzialità 1.000 a.e.;
- AG01819001 (ZINASCO), di dimensione pari a 1390 a.e., attualmente servito da un impianto di depurazione biologico (DP01819001) di potenzialità 1.500 a.e.;
- AG01819002 (ZINASCO-SAIRANO), di dimensione 1342 a.e., attualmente servito da un impianto di depurazione biologico a fanghi attivi (DP01819002) di potenzialità 1400 a.e.;
- NI01819004 (ZINASCO – ZINASCO VECCHIO VIA ZACCARINA), di dimensione pari a 12 a.e., attualmente servito da vasca imhoff (DP01819005).

e conferimento dei reflui all'impianto di depurazione di Sannazzaro de' Burgondi (DP01813801), di potenzialità pari a 9.000 a.e., che sarà oggetto di potenziamento con separato intervento (ID327 – "*Potenziamento e adeguamento del depuratore di Sannazzaro de' Burgondi (DP01813801) in funzione del collettamento dei reflui degli agglomerati AG01819001 (Zinasco), AG01819002 (Zinasco - Sairano) e AG01811201 (Pieve Albignola)*") e che attualmente tratta i soli reflui generati dall'agglomerato AG01813801 (SANNAZZARO DE' BURGONDI), di dimensione pari a 8.493 a.e.. Per il nuovo impianto il Gestore ha previsto un incremento di potenzialità da 9.000 a 15.000 a.e.. Il progetto include la demolizione degli impianti esistenti (Zinasco-Sairano, Zinasco-Zinasco Vecchio, Zinasco-Via Zaccarina, Pieve Albignola).

L'intervento permetterà di realizzare un efficientamento gestionale attraverso la centralizzazione della depurazione (riduzione dei costi gestionali, maggiore facilità di controllo del rispetto dei limiti di emissione e del funzionamento dell'intero sistema, anche attraverso il telecontrollo delle stazioni di sollevamento).

Il CdA dell'Ufficio d'Ambito ha preso atto del progetto con propria deliberazione n. 42 del 12/07/2019, con prescrizione al Gestore che il collettamento all'impianto di depurazione di Sannazzaro de' Burgondi non sia attivato prima del potenziamento di quest'ultimo.

L'Ing. Ferrandini spiega tecnicamente nel dettaglio l'intervento e illustra le finalità specifiche.
Pavia Acque ha avviato il procedimento di esproprio per l'imposizione di servitù mediante pubblicazione sui quotidiani.
Pavia Acque comunica che non sono state ricevute osservazioni. Chiede ai presenti di fare presenti eventuali consigli.

Il Presidente comunica inoltre che, a seguito della convocazione dell'odierna seduta, sono pervenuti gli seguenti contributi/pareri, dandone lettura:

- SNAM RETE GAS, con nota Prot. NORD/PAV/Riv/178/Agn del 26/11/2019, allegata al presente verbale, ha comunicato che le opere non interferiscono con i metanodotti di loro competenza;
- MILANO SERRAVALLE – MILANO TANGENZIALI, con nota Prot. 25486 del 28/11/2019, allegata al presente verbale, ha trasmesso il proprio parere favorevole con prescrizioni;
- Consorzio di irrigazione e bonifica EST SESIA, con nota Prot. 5307 del 03/12/2019, allegata al presente verbale, ha richiesto integrazioni progettuali e prescrizioni relative alle interferenze di competenza;
- ENI, con nota Prot. GOL/AV/373-19 del 29/11/2019, allegata al presente verbale, ha rilasciato parere favorevole.
-

Consorzio di Irrigazione e Bonifica EST SESIA dettaglia le richieste esposte. Pavia Acque invierà tutto quanto richiesto nei prossimi giorni e in seguito il Consorzio invierà il proprio parere. Pavia Acque darà esecuzione alle prescrizioni che saranno impartite.

Per l'attraversamento sul Terdoppio Pavia Acque si convenzionerà con Regione Lombardia previa acquisizione di parere di compatibilità idraulica da parte di AIPO.
Agenzia Interregionale per il Fiume Po – Ufficio di Pavia comunica il nulla osta all'attraversamento e attende il particolare costruttivo da Pavia Acque. Pavia Acque darà in ogni caso esecuzione alle prescrizioni che saranno impartite.

Provincia- U.O. Protezione Civile, Risorse Idriche e Difesa Idrogeologica esprime parere favorevole specificando che la progettazione delle opere edili in progetto e della posa in opera del nuovo sistema di collettamento fognario dovranno essere progettate nel rispetto delle prescrizioni in materia sismica, geologica, idrogeologica ed idraulica vigenti in materia. In riferimento alle interferenze relative all'attraversamento del barraggio di Zainera (Terdoppio-comune di Zinasco) il progetto dovrà essere condiviso con la Soc. Delta Idro che in corrispondenza del medesimo manufatto ha presentato domanda di concessione di derivazione superficiale ai fini idroelettrici.

Per l'attraversamento di un'area di cava (ubicata in comune di Dorno) Pavia Acque dovrà contattare la Provincia – Ufficio Cave e il Comune di Dorno.

Il tecnico del Comune di Zinasco chiede a Pavia Acque chiarimenti su alcune opere ricadenti sul proprio territorio.
Il Comune chiede a Pavia Acque di porre particolare attenzione ai deflussi dei troppo pieno in corrispondenza delle stazioni si sollevamento.
Il Comune richiede la riqualificazione delle aree in cui attualmente sono presenti gli impianti di trattamento che saranno oggetto di demolizione.
Il Comune di si riserva di inviare a breve il proprio parere.

Il Sindaco del Comune di Pieve Albignola chiede a Pavia Acque chiarimenti su alcune opere ricadenti sul proprio territorio. Pavia Acque spiega in particolare il posizionamento della condotta nel tratto di attraversamento autostradale.
Il Comune chiede il rifacimento del tratto fognario più vetusto nella Via Sant'Onorata. Pavia Acque adeguerà il progetto in tal senso.
Chiede di spostare l'attraversamento SP 30 colatore Agognetta sul lato di valle del ponte a causa di problemi di erosione del corso idrico.
Il Comune richiede la riqualificazione delle aree in cui attualmente sono presenti gli impianti di trattamento che saranno oggetto di demolizione.
Esprime quindi parere favorevole.

Provincia Di Pavia - Settore Lavori Pubblici, Edilizia, Trasporti – U.O. Viabilità Lomellina comunica che Pavia Acque dovrà trasmettere richiesta di concessione nei tratti interessati dai lavori.

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese per la parte Archeologica ha comunicato telefonicamente che trasmetterà il proprio parere con prescrizioni.

La conferenza si chiuderà con l'invio dei pareri mancanti.

A valle della Conferenza di Servizi, il Gestore è tenuto al recepimento delle prescrizioni nel progetto esecutivo.

L'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito comporterà dichiarazione di pubblica utilità e vincolo preordinato all'esproprio.

I lavori della conferenza si chiudono alle ore 12.00.

Amministrazione/Azienda	**Presenti**
COMUNE DI PIEVE ALBIGNOLA	
COMUNE DI ZINASCO	
PROVINCIA DI PAVIA - SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI, GOVERNO DEL TERRITORIO, SERVIZI AI COMUNI E PROGETTI STRATEGICI – U.O. PROTEZIONE CIVILE, RISORSE IDRICHE E DIFESA IDROGEOLOGICA	
PROVINCIA DI PAVIA - SETTORE LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA, TRASPORTI – U.O. VIABILITA' LOMELLINA	
AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO – UFFICIO DI PAVIA	
ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA	

Il Proponente Pavia Acque S.c.a r.l.

Il Presidente della Conferenza

Claudia Fassina

Il Segretario verbalizzante

Roberta Scotti

Regione Lombardia

Regione Lombardia - Giunta
DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI, MONTAGNA E PICCOLI COMUNI
RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI E LORO AGGREGAZIONI.
COORDINAMENTO DEGLI UFFICI TERRITORIALI
UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE PAVIA E LODI

Viale Cesare Battisti n. 150
27100 Pavia
Tel 0382 5941

www.regione.lombardia.it
pavialodiregione@pec.regione.lombardia.it

Alla

Azienda Speciale Ufficio d'Ambito Provincia di Pavia
Email: protocollo@pec.atopavia.it

Agenzia Interregionale per il fiume Po - Ufficio di Pavia
Email: ufficio-pv@cert.agenziapo.it

AZIENDA SPECIALE UFFICIO D'AMBITO E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0003461/2019 del 03/12/2019
Firmatario: FABIO COMBARDI

Oggetto: Realizzazione sistema di collettamento dei reflui degli agglomerati di Zinasco, Zinasco-Sairano e Pieve Albignola verso l'impianto di depurazione di Sannazzaro de' Burgondi. Considerazioni di UTR Pavia e Lodi

In riposta alla convocazione alla Conferenza dei Servizi di cui all'oggetto, acquisita al prot. Regionale AE10.2019.0019555 del 21/11/2019, l'Ufficio Territoriale Regionale Pavia e Lodi informa che l'unico attraversamento sul reticolo idrico principale è individuato sul torrente Terdoppio in un tratto di competenza idraulica dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po – Ufficio di Pavia, a cui compete l'espressione del parere idraulico.

Si ricorda, come riportato dal "Titolo III - procedure rilascio delle concessioni, punto E) espressione di pareri e partecipazione a conferenze di servizi" della DGR 24 ottobre 2018 n. XI/698 "Aggiornamento della d.g.r. 18 dicembre 2017 n. X/7581 in merito ai canoni regionali di concessione di polizia idraulica per l'anno 2019 in applicazione dell'art. 6 della l.r. 29 giugno 2009 n. 10 (Allegato F) e alle linee guida di polizia idraulica (Allegato E)", che:

"*Nel caso in cui agli uffici competenti venga richiesta l'espressione di pareri di compatibilità idraulica su proposte progettuali di interventi che interessano corsi d'acqua, questi non costituiscono titolo per poter eseguire le opere. I pareri di compatibilità idraulica che l'Autorità idraulica esprime in sede di conferenza di servizi, relativi ad interventi che interessano corsi d'acqua demaniali, non possono sostituire il rilascio del provvedimento autorizzativo relativo alla realizzazione dello specifico intervento progettuale*".

Il titolare di P.O.: FILIPPO CATTANEO Tel. 0382/594214
Referente per l'istruttoria della pratica: ROBERTO MALASPINA Tel. 0382/594412

Pertanto, si segnala che Pavia Acque S.c.a.r.l. o l'ente che si occuperà della gestione delle aree o dei manufatti, prima di realizzare le opere indicate e avviare le operazioni di cantiere o utilizzare le aree del demanio idrico o situate in fascia di rispetto idraulico di competenza di UTR Pavia e Lodi o di AIPo, dovrà acquisire la specifica concessione (in caso di occupazione di aree del demanio idrico) o nulla-osta (per aree non riconducibili al demanio idrico in fascia di rispetto idraulico) da richiedere, allegando gli elaborati necessari, tramite l'applicativo SIPIUI di Regione Lombardia (durata del procedimento 90 giorni) o attraverso le procedure stabilite per l'eventuale convenzione grandi utenti.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE

FABIO LOMBARDI

Il titolare di P.O.: FILIPPO CATTANEO Tel. 0382/594214
Referente per l'istruttoria della pratica: ROBERTO MALASPINA Tel. 0382/594412

ARPA LOMBARDIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
Dipartimento di Pavia e Lodi

U.O.C. Attività Produttive e Controlli

Pavia,

Class. 7.9 Fascicolo 2015.7.51.36

Spettabile

AZIENDA SPECIALE UFFICIO D'AMBITO
TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA
DI PAVIA
PIAZZA PETRARCA, 4
27100 PAVIA (PV)
Email: protocollo@pec.atopavia.it

AZIENDA SPECIALE UFFICIO D'AMBITO E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0003478/2019 del 04/12/2019
Firmatario: FABIO CAMBIELLI

Oggetto : Conferenza dei Servizi del 4 dicembre 2019 - Progetto definitivo "Realizzazione sistema di collettamento dei reflui degli agglomerati AG01819001 (Zinasco), AG01819002 (Zinasco - Sairano) e AG01811201 (Pieve Albignola) verso l'impianto di depurazione di Sannazzaro de' Burgondi (DP01813801)", presentato da Pavia Acque.

Con riferimento alla nota inviata dall'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia il giorno 21/11/19 riguardante l'invito alla Conferenza dei Servizi del 4/12/2019 relativa al progetto definitivo "Realizzazione sistema di collettamento dei reflui degli agglomerati AG01819001 (Zinasco), AG01819002 (Zinasco - Sairano) e AG01811201 (Pieve Albignola) verso l'impianto di depurazione di Sannazzaro de' Burgondi (DP01813801)", presentato da Pavia Acque il 04/07/19, si comunica l'impossibilità da parte della scrivente Agenzia di presenziare ai lavori per attività istituzionali già programmate.

Distinti saluti

Il responsabile della UO

dr. Fabio Cambielli

Visto il Direttore di Dipartimento: ing. Sergio Padovani

Responsabile della U.O.: dr. Fabio Cambielli - tel.: 0371.542.523 – 0382.412231 - mail: f.cambielli@arpalombardia.it

Responsabile del procedimento: dr. Fabio Cambielli – tel.: 0371.542.523 – 0382.412239 - mail: f.cambielli@arpalombardia.it
Responsabile dell'istruttoria: ing Giovanni Toccalini – tel.: 0382412259 - mail: g.toccalini@arpalombardia.it

energy to inspire the world

San Martino Siccomario, 26/11/2019
Prot. NORD/PAV/Riv/ 178 /Agn

Inviata tramite posta certificata a:
protocollo@pec.atopavia.it

Spett.le
Azienda Speciale
Ufficio d'Ambito Territoriale
Ottimale della Provincia di Pavia
per la regolazione e la
pianificazione del Servizio Idrico
Integrato
Piazza Petrarca, 4
27100 Pavia

AZIENDA SPECIALE UFFICIO D'AMBITO E
Protocollo N.0003387/2019 del 26/11/2019

OGGETTO: Avvio del procedimento, indizione e convocazione della Conferenza di Servizi in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge 241/90 e ss. mm. - Progetto definitivo "Realizzazione sistema di collettamento dei reflui degli agglomerati AG01819001 (Zinasco), AG01819002 (Zinasco - Sairano) e AG01811201 (Pieve Albignola) verso l'impianto di depurazione di Sannazzaro de' Burgondi (DP01813801)", presentato da Pavia Acque il 04/07/2019.

Con riferimento alla Vs. richiesta prot. 3318/2019 del 21/11/2019, limitatamente all'area citata, SNAM RETE GAS (Ente gestore di Reti Gasdotti Regionali e Nazionali destinate all'attività di trasporto del gas naturale dichiarata – ai sensi del D.Lgs. 23 maggio 2000 N.164 – attività di Interesse Pubblico) con la presente comunica che le opere in oggetto non interferiscono metanodotti di propria competenza, e pertanto non presenzierà alla seduta da Voi convocata.

Infine si evidenzia che il Centro Snam Rete Gas di Pavia (Via Roma, 18 - 27028, San Martino Siccomario – telefono: 0382-498995) - resta comunque a disposizione per qualsiasi chiarimento e/o occorrenza.

Distinti saluti.

Business Unit Asset Italia
Distretto Nord
Trasporto

Manager Centro di Pavia
Mario Rivara

distretto nord
via G. Avezzana, 30
20139 Milano (MI)
Tel. centralino + 39 02.51872611
Fax: 02.51872601
www.snam.it
Pec: distrettonord@pec.snam.it
Chiama Prima di Scavare numero verde
(800.900.010)

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

milanoserravalle
milanotangenziali

Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.
Società soggetta a direzione e coordinamento di Regione Lombardia

Milano Serravalle Milano Tangenzia
Uscita
MSN01105230
Prot: 19/25486 - 28/11/2019

Spettabile
AZIENDA SPECIALE
UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVICNIA DI PAVIA PER LA REGOLAZIONE E LA PIANIFICAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.

PEC: protocollo@pec.atopavia.it

Ns. Rif.: DT/PRNO/UA/AL

Comunicazione mezzo PEC

AZIENDA SPECIALE UFFICIO D'AMBITO E
Protocollo N.0003417/2019 del 28/11/2019

Oggetto: Conferenza dei servizi in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90 – Progetto definitivo "Realizzazione sistema di collettamento dei reflui degli agglomerati AG01819001 (Zinasco), AG1819002 (Zinasco-Sairano) e AG01811201 (Pieve Albignola) verso l'impianto di depurazione di Sannazzaro de' Burgondi (DP01813801), presentato da Pavia Acque il 04/07/2019.

Rilascio parere di competenza.

Con riferimento all'oggetto, sulla base del materiale progettuale reso disponibile dal soggetto proponente, con la presente si esprime il seguente

PARERE DI COMPETENZA – FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI:

1. Preliminarmente si evidenzia che la realizzazione dell'impianto, in corrispondenza dell'attraversamento della carreggiata, anche mediante l'ausilio di opere d'arte esistenti di competenza della Scrivente, dovrà essere oggetto di opportuno atto di convenzionamento con relativo canone concessorio, da stipulare con la Scrivente prima dell'inizio dei lavori, finalizzato alla disciplina dei reciproci diritti-doveri e dei necessari coordinamenti tecnico-operativi connessi alla fase esecutiva.
   A corredo dell'atto convenzionale dovranno essere predisposti i relativi elaborati di progetto esecutivo necessari alla compiuta definizione e collocazione degli impianti in progetto.
   La realizzazione degli impianti sarà autorizzata solo dopo la definitiva approvazione del citato atto convenzionale da parte del Concedente Ministero Infrastrutture e Trasporti - Direzione Generale per la Vigilanza Concessionarie Autostradali.

2. La posa dell'impianto dovrà soddisfare la disciplina inerente la costruzione di sottoservizi in aree di pertinenza e fasce di rispetto autostradali, di cui alla L. 133/2008 e Circolare ANAS n. 109707/2010 del 29/07/2010, con particolare riferimento a quanto meglio esplicitato dal Concedente (già ANAS SpA) con nota prot. n. CDG-0086754-P del 16/6/2011, che si allega al presente parere. Sul punto, nei successivi livelli di progettazione, dovrà essere prodotta idonea documentazione tecnica a comprova dell'insussitenza di soluzioni tecnico-progettuali percorribili ed alternative alla realizzazione dell'attraversamento autostradale.

3. Per quanto attiene agli aspetti progettuali generali, sulla base degli elaborati tecnici resi disponibili e fermi restando tutti i necessari approfondimenti che dovranno essere effettuati nella successiva fase di progettazione esecutiva, preliminarmente si riscontra il

Via del Bosco Rinnovato, 4/A - 20090 Assago (MI)
T +39 02 575941 F +39 02 57594334
serravalle@pec.serravalle.it
www.serravalle.it
P.IVA - C.F. e Reg. Impr. di Milano 00772070157
C.C.I.A.A. di Milano 412618 - Cap. Soc. € 93.600.000 i.v.

TÜV SÜD
DS OHSAS 18001:2007
CERTIQUALITY
SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA CERTIFICATO

posizioniamento di elementi impiantistici, mediante la realizzazione di manufatti staffati e/o accostati alle strutture del manufatto esistente.
Al fine di scongiurare eventuali interferenze in occasione di interventi di manutenzione al manufatto, (per la cui risoluzione verrà comunque imposto, nell'ambito dell'atto convenzionale, al proprietario dell'impianto e/o al relativo gestore l'immediata rimozione – anche provvisoria - dell'impianto medesimo senza oneri a carico della Scrivente) è preferibile che l'impianto venga collocato non a ridosso della struttura di elevazione del manufatto, bensì alla distanza massima possibile da essa al fine di poter consentire l'esecuzione di interventi di manutenzione alle strutture senza dover ricorrere, necessariamente, allo spostamento dell'impianto.

4. Sempre allo scopo di garantire la preservazione del manufatto e dell'esercizio autostradale, trattandosi di impianti entro i quali è previsto il transito di fluidi, dovranno essere predisposti, a monte ed a valle dell'attraversamento, idonei dispositivi di serraggio al fine di consentire, nell'eventuale necessità di immediata gestione di urgenze, la possibile messa in fuori servizio, anche temporanea, dell'impianto medesimo.
Di tali dispositivi dovrà essere fornita evidenza nell'ambito della successiva progettazione esecutiva.

Per eventuali ulteriori delucidazioni, si comunica che l'Ufficio Attraversamenti della Società (Alessandro Torrini – 02.57.594.270 – servizio.attraversamenti@serravalle.it) è di riferimento per il presente procedimento.

In attesa di riscontro, si porgono distinti saluti.

MILANO SERRAVALLE
MILANO TANGENZIALI S.p.A.
IL DIRETTORE TECNICO
Dott. Ing. Giuseppe Colombo

All: c.s.

milanoserravallemilanotangenziali

Anas SpA Società con Socio Unico
Cap. Soc. € 2.269.892.000,00 - Iscr. R.E.A. 1024951 - P.
Via Monzambano, 10 - 00185 Roma - Tel. 06 44461
Fax 06 4456224 - 06 4454956 - 06 4454948 - 06 44700

ANAS S.p.A.
Prot. CDG-0086754-P del 16/06/2011
5845601

ISPETTORATO VIGILANZA CONCESSIONI AUTOSTRADALI
IVCA/AAI

A tutte le Società Concessionarie Autostradali
Loro sedi

Spett.le
Ufficio Ispettivo Territoriale di Bologna
Viale A. Masini, n° 8
40126 BOLOGNA

Spett.le
Ufficio Ispettivo Territoriale di Genova
Piazza Borgo Pila, n° 39
16129 GENOVA

Spett.le
Ufficio Ispettivo Territoriale di Roma
Via V. Lamaro, n° 51
00173 ROMA

Spett.le
Ufficio Ispettivo Territoriale di Catania
Via Basilicata, n° 29
95045 MISTERBIANCO

Oggetto: FASCE DI RISPETTO AUTOSTRADALI
Legge 6 agosto 2008, n° 133 - Circolare ANAS n° 109707/2010 del 29.07.2010 - Sottoservizi in aree di pertinenza e fasce di rispetto autostradali
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Nota n° 2876 del 18.05.2011

Con nota del 10.2.2011, n° CDG-20291 di prot., lo scrivente Ispettorato ha comunicato a codeste Società Concessionarie i contenuti della circolare Anas n° 109707/2010 del 29.07.2010, emanata a seguito dell'abrogazione della legge 729/61.

La suddetta circolare definiva la distanza minima "inderogabile" dal confine stradale da osservare nelle edificazioni distinguendo tre casi principali:

a) edificazioni	60 metri - distanza minima a protezione del nastro autostradale da osservare all'esterno del perimetro dei centri abitati (di cui all'art. 19 della legge 6.8.1967, n. 765) e fuori dagli insediamenti previsti dai piani regolatori generali e dai programmi di fabbricazione; 30 metri - distanza minima a protezione del nastro autostradale da osservare all'interno del perimetro dei centri abitati (di cui all'art. 19 della legge 6.8.1967, n. 765) e all'interno degli insediamenti previsti dai piani regolatori generali e dai programmi di fabbricazione.
b) opere non costituenti edificazioni, compreso la realizzazione di sottoservizi acquedotti, fognature, linee di telecomunicazioni, gasdotti, metanodotti, ecc..	30 metri - distanza minima dal confine autostradale.
c) sostegni di linee elettriche aeree	15 metri - dal confine autostradale, salvo deroga.

A seguito di numerose segnalazioni circa la difficoltà di posizionare i sottoservizi a distanza superiore a 30 metri dal confine stradale, o anche di ricollocare alcuni impianti già esistenti in pertinenza o fascia di rispetto autostradale, è stato richiesto al competente Ministero un parere in merito.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota del 18-5 u.s., ha comunicato anche a questo Ispettorato le determinazioni in merito alla posa dei sottoservizi in fascia di pertinenza e di rispetto autostradale.

Tali determinazioni possono così riassumersi:

1) Che in attuazione degli artt. 25, 26, 27, 28 del Codice della Strada, l'Ente proprietario/gestore dell'infrastruttura, nelle aree di pertinenza stradale, può concedere, con un apposito atto di concessione, occupazioni sia aeree che interrate per la posa di sottoservizi nel rispetto dei vincoli dettati dagli artt. 65 e 66 del Regolamento;
   Sempre ai sensi degli artt. 65 e 66, tali sottoservizi possono essere installati nelle fasce di rispetto stradali, con l'autorizzazione da parte dell'Ente proprietario/gestore;
   Nell'ambito della procedura approvativa, ai sensi dell'art. 66, comma 7, del Regolamento, la localizzazione dei sottoservizi nelle aree di pertinenza stradale è ammissibile "ove non siano possibili soluzioni alternative", e pertanto, dovendo contemperare l'esigenza primaria di tutela dell'infrastruttura stradale con la realizzazione di servizi di utilità generali e collettivi, la suddetta indicazione è da intendersi come la necessità di valutare preventivamente la possibilità di collocare i sottoservizi all'esterno della sede stradale, e quindi, in fascia di rispetto;
2) Per l'adeguamento di sottoservizi preesistenti nelle fasce di pertinenza o nelle fasce di rispetto, gli interventi di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, compreso adeguamenti, ristrutturazioni, rettifiche o razionalizzazioni, pur necessitando apposita autorizzazione alla loro esecuzione, non devono richiedere un nuovo titolo concessorio o autorizzativo;
3) Per i sostegni verticali di linee elettriche aeree esterne, il Ministero ha puntualizzato che per i sostegni di altezza maggiore di 15 m non è sufficiente il requisito indicato al punto 2.1.07, comma d) del decreto interministeriale 21.03.1988, n. 449, che prevede la distanza di 15 m dal confine autostradale, il loro distanziamento minimo dovrà essere pari alla loro altezza più un franco di sicurezza, misurato a partire dal margine stradale; che da tale prescrizione si può derogare avendo cura, da parte dell'ente gestore della strada, che sia garantita la sicurezza del traffico veicolare con l'adozione di appositi accorgimenti che evitino il rischio di interferenza tra eventuali veicoli in svio dalla carreggiata stradale.

Con la presente, pertanto, si dispone che codeste Società Concessionarie nell'ambito della procedura di rilascio pareri si attengano scrupolosamente a quanto stabilito dalla circolare ANAS n° 109707/2010 del 29.07.2010 (per le edificazioni fuori ed all'interno dei centri abitati) e dalla nota ministeriale del 18-5 (per i sottoservizi ed i sostegni di linee elettriche aeree esterne).

Si resta in attesa di cortese cenno di riscontro della presente per assicurazione di adempimento.

Distinti saluti.

Il Direttore
Mauro Coletta

est sesia
consorzio di irrigazione e bonifica

EST SESIA
Prot.: 0005307 - 03/12/2019
Uscita all.vari GORIT
Classifica: 13 - D Fasc. 145

Spett.le
UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
DELLA PROVINCIA DI PAVIA

protocollo@pec.atopavia.it

OGGETTO: Pavia Acque S.c.a.r.l. – Realizzazione sistema di collettamento dei reflui degli agglomerati di Zinasco, Zinasco-Sairano e Pieve Albignola verso l'impianto di depurazione di Sannazzaro de' Burgondi – Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14bis della l. 241/90 e ss.mm.ii. – Richiesta integrazioni

AZIENDA SPECIALE UFFICIO D'AMBITO E
Protocollo N.0003463/2019 del 03/12/2019

e, p.c.: - ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA
Direttore Area Tecnica SEDE
Ufficio Zonale Mortara MORTARA

Con riferimento al procedimento in oggetto, facendo seguito alla nota prot. n. 3318 del 21/11/2019 di convocazione della Conferenza dei Servizi, esaminati gli elaborati progettuali, quest'Associazione evidenzia le interferenze con la rete irrigua di propria competenza.

Comune di Zinasco

Riferimento: Tav. 2 "Planimetria tratto A"

Nessuna interferenza riscontrata

Comune di Zinasco

Riferimento: Tav. 3 "Planimetria tratto B"

- Scaricatore del Subdiramatore Pavia nel torrente Terdoppio: attraversamento "BF1". Tav. 12: Sezione tipo n. 1 – Affiancamento ponte, sostegno con staffe.

  Si chiede di fornire un elaborato grafico di dettaglio redatto alla scala adeguata (1:50), e completo di quote che indichi in maniera più puntuale la risoluzione dell'interferenza.

- Roggia Molino Zainera: si chiede di indicare mediante elaborato grafico, redatto ad adeguata scala di rappresentazione e completo di quote, la risoluzione dell'interferenza e/o la distanza fra l'alveo della roggia e la prevista tubazione che corre parallelamente ad essa.
- Cavo Gropello di Zinasco: attraversamento non indicato in planimetria. Si chiede di indicare, mediante elaborato grafico, redatto ad adeguata scala di rappresentazione e completo di quote, la risoluzione dell'interferenza.

Comune di Zinasco

Riferimento: Tav. 4 "Planimetria tratto C"

- Cavo Gropello Zinasco: attraversamento CF1. Tav. 12: Sezione tipo n. 1 – Affiancamento ponte, sostegno con staffe.
- Cavo Corte Grande: attraversamento CF2. Tav 12: Sezione tipo n. 6 – sovrapassaggio condotta o fosso tombinato esistente.

  Torrente Terdoppio: attraversamento CF3. Tav. 12: Sezione tipo n. 1 – Affiancamento ponte, sostegno con staffe.

  Si chiede di fornire un elaborato grafico di dettaglio redatto alla scala adeguata (1:50), e completo di quote che indichi in maniera più puntuale la risoluzione dell'interferenza. Si chiede, inoltre, di tenere conto del progetto, depositato presso la Provincia di Pavia per l'acquisizione dell'autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003, di una centrale idroelettrica in sponda destra del torrente Terdoppio, in posizione adiacente alla traversa.
- Cavo Podere di Casa: attraversamento CF4. Tav. 12: Sezione tipo n. 4 – Sottopassaggio fosso.
- Cavo Bombardone (Consorzio irriguo del Bombardone): attraversamento CF5. Tav 12: Sezione tipo n. 4 – Sottopassaggio fosso.
- Cavo Viadane: attraversamento CF6. Tav 12: Sezione tipo n. 4 – Sottopassaggio fosso.

Comune di Sannazzaro de' Burgondi - frazione Mezzano

Riferimento: Tav. 5 "Planimetria tratto D"

- Cavo irriguo (Rete Ospedale San Matteo): attraversamento DF7. Tav 12: Sezione tipo n. 7 – Sottopassaggio fosso tombinato esistente.
- Scaricatore della Roggia Regina attraversamento DF9. Tav. 12: Sezione tipo n. 4 – Sottopassaggio fosso.
- Cavo irriguo (Rete Ospedale San Matteo): attraversamento non indicato in planimetria. Si allega shp file del punto di interferenza. Si chiede di indicare, mediante elaborato grafico, redatto ad adeguata scala di rappresentazione e completo di quote, la risoluzione dell'interferenza.

Comune di Sannazzaro de' Burgondi

Riferimento: Tav. 6 "Planimetria tratto E"

- Cavo Balossina: attraversamento non indicato in planimetria. Si allega shp file del punto di interferenza. Si chiede di indicare, mediante elaborato grafico, redatto ad adeguata scala di rappresentazione e completo di quote, la risoluzione dell'interferenza.

Si precisa che i manufatti e i corsi d'acqua intercettati dalla posa della condotta fognaria in progetto dovranno essere verificati definendo l'adattabilità delle tecniche di attraversamento previste.

Si chiede, per gli attraversamenti si cui sopra, di indicare le modalità e le tecniche di ripristino della rete interferita.

Si coglie l'occasione per anticipare quanto segue:

- Prima dell'esecuzione dei lavori ogni interferenza con le infrastrutture di competenza di quest'Associazione dovrà essere regolamentata mediante la sottoscrizione di uno specifico atto di concessione, da richiedere a mezzo di invio del modello di richiesta, scaricabile dal sito web dell'Associazione (www.estsesia.it)
- L'esecuzione delle opere dovrà avere luogo durante il periodo di asciutta della rete irrigua, compreso indicativamente fra i mesi di ottobre e febbraio, fatte salve specifiche esigenze di dispense irrigue invernali.
- Prima dell'esecuzione delle opere dovranno essere inviati a quest'Associazione una

planimetria indicante la viabilità di cantiere e il cronoprogramma delle opere e dovrà essere eseguito un sopralluogo congiunto con i tecnici dei competenti Uffici Zonali di Est Sesia al fine di constatare lo stato dei luoghi, concordare le tempistiche di intervento e le modalità di accesso ai cavi/manufatti interferiti. (Ufficio Zonale Mortara, c.so Cavour 66, Mortara, tel. 0384 – 99138, e-mail: uzmr@estsesia.it).

- Qualora la viabilità di cantiere interessasse le infrastrutture di competenza di quest'Associazione con mezzi di massa o dimensione straordinarie, Pavia Acque S.c.a.r.l. dovrà ottenere apposita autorizzazione da parte di Est Sesia, oltre che dal gestore delle opere stradali nel caso di sovrappassi e ponti.
- Tutte le opere provvisionali di compendio alle aree di cantiere, strade, manufatti, inclusi eventuali scarichi da sollevamento (tipo well point), che interferiscano con la rete irrigua di competenza di Est Sesia dovranno essere preventivamente concordate con i tecnici di quest'Associazione.
- Qualora Pavia Acque S.c.a.r.l. preveda la posa di strutture provvisionali negli alvei dei cavi, dovrà provvedere alla rimozione immediata nel caso in cui, per sopravvenute esigenze di servizio irriguo o di smaltimento di portate straordinarie, l'Associazione debba riattivare la rete principale, anche se questo dovesse comportare la transitoria sospensione dei lavori.
- Qualora durante le lavorazioni dovessero verificarsi danni alle infrastrutture o ai manufatti afferenti ai corsi d'acqua di competenza di Est Sesia che causino l'interruzione del servizio irriguo, dovranno essere tempestivamente messe in atto tutte le misure atte a garantire un pronto ripristino dei danni e la ripresa del servizio nei tempi più brevi possibili.
- Dovranno essere concordati con i tecnici di quest'Associazione eventuali lavori di rispristino delle strade alzaie interferite dai mezzi di cantiere e dei manufatti idraulici (bocchelli, edifici di derivazione, partitori ecc.) interessati dalle lavorazioni.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi chiarimento o informazione, si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. ing. Mario Fossati)

frc / PF / DAT

Source: Esri, DigitalGlobe, GeoEye, Earthstar Geographics, CNES/Airbus DS, USDA, USGS, AeroGRID, IGN, and the GIS User Community

Refining & Marketing And Chemicals
Logistica Primaria
Manutenzione Depositi Oleodotti
Piazza della Vittoria, 1 16121 GENOVA
Centralino +39 010 577.1
www.eni.it

A: Azienda Speciale
"Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia per la regolazione e la pianificazione del Servizio Idrico Integrato"
Piazza Petrarca ,4
27100 Pavia
mail: segreteria@paviaacque.it
pec: protocollo@pec.atopavia.it

A: PAVIA ACQUE S.C.A R.L.
PEC: paviaacque@postecert.it

p.c.: GOL/GOO
c. att.: Ing. Giuseppe Caggiula
e-mail: Giuseppe.Caggiula@eni.com

AZIENDA SPECIALE UFFICIO D'AMBITO E
Protocollo N.0003476/2019 del 03/12/2019

Pratica n° 2149
Prot. GOL/AV/373-19
Genova, 29/11/2019

OGGETTO: **Prot.N.0003318/2019 - Progetto definitivo "Realizzazione sistema di collettamento dei reflui degli agglomerati AG01819001 (Zinasco), AG01819002 (Zinasco - Sairano) e AG01811201 (Pieve Albignola) verso l'impianto di depurazione di Sannazzaro de' Burgondi (DP01813801)"**

Con riferimento alla Vostra richiesta del 21/11/2019, agli elaborati allegati e alla planimetria catastale, Vi confermiamo che la realizzazione di quanto in oggetto è interferente con gli oleodotti di proprietà ENI Refining & Marketing:

- Sannazzaro - Fiorenzuola 10" nel Tratto D
- Sannazzaro - La Casella 12" nel Tratto D
- Ferrera - Nodo Pero 12" nel Tratto E

L'interferenza nel Tratto D facendo riferimento alla TAV_5 che ci avete inviato si posiziona tra i punti DF2-DF3, invece l'interferenza nel Tratto E facendo riferimento alla TAV_6 si posiziona tra i punti E3-EF3.

Per quanto di nostra competenza, la presente vale come benestare all'interferenza, subordinandolo all'osservanza da parte Vostra di tutte le norme di sicurezza esistenti in materia.

Nella realizzazione delle Vostre opere dovrete anche attenerVi alle seguenti prescrizioni tecniche:

- La posa della tubazione dovrà avvenire nel punto indicato nella Vostra richiesta;
- La modalità di attraversamento dovrà essere in sovrappasso;
- Il franco minimo di sicurezza tra le superfici affacciate del Vostro servizio e del nostro oleodotto non dovrà essere inferiore a cm 150. In caso di utilizzo di una protezione tubo camicia la distanza non dovrà essere inferiore a cm 50;
- Eventuali operazioni preliminari, che richiedano scavi o transito di mezzi pesanti sulla fascia di servitù degli oleodotti dovranno essere concordate con il nostro personale tecnico, che potrà prevedere la realizzazione di opere di protezione provvisoria a Vostra cura e spese;

eni spa
Sede legale in Roma, Piazzale Enrico Mattei, 1
Capitale Sociale € 4.005.358.876,00 i.v.
Registro Imprese Roma Cod. Fisc. 00484960588.
Partita IVA 00905811006
R.E.A. Roma n. 756453

Refining & Marketing And Chemicals
Logistica Primaria
Manutenzione Depositi Oleodotti
Piazza della Vittoria, 1 16121 GENOVA
Centralino +39 010 577.1
www.eni.it

- Sarà, inoltre, vietato l'utilizzo di trivelle, battipali e simili che possano in qualunque modo pregiudicare l'integrità degli oleodotti.

Inoltre, resta inteso che:

- Ci dovrete risarcire qualsiasi danno ci venisse causato in occasione o in conseguenza dei lavori per l'esecuzione delle opere da noi autorizzate;
- Nel caso di futuri interventi programmabili ai nostri impianti (tubi e/o cavo telecomunicazioni) Vi impegnerete, previe tempestive segnalazioni, a fornire l'assistenza necessaria al fine di agevolare i nostri lavori di manutenzione;
- Nel caso, durante i nostri lavori manutentivi, dovessimo danneggiare manufatti e realizzazioni da noi non autorizzati in fascia di servitù dell'oleodotto, non saremo in alcun modo responsabili e nessun risarcimento od indennizzo potrà essere da Voi richiesto.

Con congruo preavviso, dovrete prendere accordi con il nostro personale tecnico (sig. Sergio Treccani - tel.: 3480750378 - Sergio.Treccani@eni.com) per concordare il picchettamento del tracciato, per predisporre eventuali protezioni da porre in essere e per la supervisione dei lavori. Lo stesso personale tecnico verificherà, a fine lavori, la corretta attuazione delle prescrizioni tecniche indicate nella presente.

Vi specifichiamo altresì che, qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte o la realizzazione della Vostra opera avvenga in difformità al progetto presentatoci, il presente benestare alla risoluzione dell'interferenza dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo, da parte Vostra, di ri-eseguire le opere alle condizioni stabilite e prescritte dalla presente.

Distinti saluti

Eni S.p.A.
Refining & Marketing
Manutenzione e Investimenti Oleodotti
Il Responsabile
Ing. Alessandro Abolafio

eni spa
Sede legale in Roma, Piazzale Enrico Mattei, 1
Capitale Sociale € 4.005.358.876,00 i.v.
Registro Imprese Roma Cod. Fisc. 00484960588.
Partita IVA 00905811006
R.E.A. Roma n. 756453